



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 18 Maggio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 18 Maggio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 15.05.2026;
2. prosieguo attività istruttoria relativa ai tempi di attesa e alle procedure di accertamento della disabilità in età minore nel territorio della Municipalità 6, alla luce dei dati disponibili e delle risultanze emerse anche attraverso le interlocuzioni già avviate con i soggetti competenti, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da mandato della Conferenza dei Capigruppo del 31.03.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Napolitano Raffaella

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro, Grieco Francesco e Improta Antonio.

Alle ore 09:50 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, De Falco Carmine A. e Palumbo Rossana.

Alle ore 09:50 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Amato Gennaro; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Grieco Francesco; Improta Antonio e Palumbo Rossana.

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art. 22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/557268 del 18.05.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 13.03.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:50 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 15.05.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale della precedente seduta del 15.05.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato prosiegua attività istruttoria relativa ai tempi di attesa e alle procedure di accertamento della disabilità in età minore nel territorio della Municipalità 6, alla luce dei dati disponibili e delle risultanze emerse anche attraverso le interlocuzioni già avviate con i soggetti competenti, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da mandato della Conferenza dei Capigruppo del 31.03.2026. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana richiamando il mandato politico-istituzionale conferito dal Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 31 marzo 2026, che ha impegnato la Commissione a svolgere un approfondimento istruttorio sul tema dei tempi di attesa e delle procedure di accertamento della disabilità in età minore, alla luce delle criticità emerse sul territorio e delle numerose sollecitazioni provenienti dalle famiglie, dagli operatori e dalle realtà associative impegnate nel campo della disabilità e dell'inclusione. La Presidente evidenzia come il tema oggetto dell'odierna seduta presenti particolare rilevanza sociale, sanitaria, educativa e istituzionale, in quanto il procedimento di accertamento della disabilità in età evolutiva non rappresenta un mero adempimento amministrativo, ma costituisce il presupposto concreto per l'attivazione di diritti fondamentali del minore, tra cui l'accesso ai percorsi di presa in carico socio-sanitaria, agli interventi abilitativi e riabilitativi, ai sostegni scolastici e ai servizi di supporto previsti dall'ordinamento. La Presidente sottolinea che, proprio in età minore, il fattore tempo assume carattere decisivo, poiché eventuali ritardi nell'accertamento possono incidere negativamente sulla tempestività degli interventi, sulla continuità educativa, sul benessere del minore e sull'equilibrio complessivo del nucleo familiare. Richiama inoltre, le difficoltà frequentemente rappresentate dalle famiglie del territorio, spesso costrette a confrontarsi con percorsi percepiti come complessi, frammentati e caratterizzati da interlocuzioni con molteplici soggetti istituzionali, con conseguente aggravio organizzativo, emotivo e talvolta economico. La Presidente precisa che la Commissione non intende sovrapporsi alle competenze sanitarie o tecnico-

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

amministrative attribuite agli enti competenti, ma esercitare pienamente la propria funzione politico-istituzionale di ascolto, approfondimento, raccordo e indirizzo, con l'obiettivo di contribuire all'individuazione di possibili azioni migliorative nell'interesse della comunità territoriale. In coerenza con il percorso istruttorio già avviato, ritiene opportuno proseguire i lavori anche sulla base degli elementi conoscitivi già acquisiti: in particolare, comunica alla Commissione di aver acquisito agli atti, quale contributo conoscitivo utile all'attività istruttoria, la nota istituzionale del Garante dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Napoli, impossibilitato a partecipare alla seduta, contenente osservazioni rilevanti in ordine alle criticità dell'attuale sistema di accertamento, ai tempi procedurali e al tema dell'equità territoriale. La Presidente Palumbo conclude l'introduzione dell'Odg evidenziando che l'obiettivo della Commissione non è limitarsi alla mera presa d'atto delle criticità, ma tradurre l'attività istruttoria in indirizzi politico-amministrativi concreti, finalizzati a rafforzare il raccordo tra istituzioni, migliorare l'accessibilità dei percorsi e contribuire a garantire ai minori del territorio condizioni di tutela più tempestive, efficaci ed eque.

Si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Il Consigliere Amato Gennaro interviene evidenziando come numerose famiglie del territorio abbiano rappresentato situazioni di forte difficoltà connesse ai tempi di attesa per il completamento dei procedimenti di accertamento, rilevando che i ritardi producono effetti concreti particolarmente gravosi, soprattutto in età evolutiva, fase nella quale la tempestività dell'intervento costituisce elemento essenziale. Lo stesso Consigliere osserva che il mancato o tardivo completamento dei procedimenti può determinare ricadute sul percorso scolastico, sull'accesso ai sostegni e sulla possibilità per le famiglie di programmare adeguatamente i percorsi di supporto.

Il Consigliere Limatola Luigi richiama la necessità di distinguere i diversi livelli di competenza tra accertamento sanitario, valutazione amministrativa e presa in carico territoriale, evidenziando tuttavia come tale complessità organizzativa non possa tradursi in una frammentazione che scarichi sulle famiglie l'onere del coordinamento tra uffici e servizi. Propone di coinvolgere il Presidente della Regione Campania Fico, il quale ha trattato questo tema negli anni precedenti prendendosi l'impegno di affrontare il tema delle persone con disabilità in via prioritaria.

La Consiglieria Emilia Sessa richiama con forza il tema dell'inclusione scolastica e del diritto dei minori a ricevere tempestivamente le misure di supporto necessarie, evidenziando che ogni ritardo procedurale rischia di tradursi in una compressione concreta del diritto allo studio, dell'inclusione e del pieno sviluppo della persona. La stessa Consiglieria sottolinea l'importanza di considerare il procedimento non come mero adempimento amministrativo ma come passaggio determinante per l'attivazione di diritti sostanziali.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Consigliere Francesco Caporali richiama l'attenzione sulla necessità che l'attività istruttoria della Commissione sia accompagnata da elementi conoscitivi oggettivi, ritenendo opportuno acquisire dati ufficiali sui tempi medi dei procedimenti, sul numero delle istanze e sulle eventuali criticità organizzative che incidono sulla tempistica. Evidenzia che un corretto indirizzo politico deve fondarsi su dati concreti e verificabili.

Il Consigliere Esposito Carmine interviene osservando che il tema presenta anche un rilevante profilo sociale, poiché i ritardi nelle procedure possono aggravare situazioni familiari già fragili sotto il profilo economico, organizzativo e relazionale. Rileva pertanto la necessità di promuovere un approccio integrato che tenga insieme dimensione sanitaria, sociale ed educative, e richiama la necessità di garantire particolare attenzione ai casi di maggiore fragilità, proponendo che tra gli indirizzi della Commissione venga valutata la possibilità di sollecitare forme di priorità organizzativa per i casi pediatrici caratterizzati da particolare complessità o urgenza.

Nel corso del confronto la Presidente Palumbo richiama altresì, le criticità rappresentate nella nota istituzionale del Garante in ordine al permanere di procedure complesse e tempi non coerenti con il principio di tempestività dell'intervento, rilevando che il tema dell'equità territoriale costituisce profilo meritevole di attenzione politica.

All'esito dell'ampio confronto, **la Commissione all'unanimità dei presenti delibera:**

- 1. di prendere atto delle criticità emerse in ordine ai tempi di attesa e alle procedure di accertamento della disabilità in età minore;**
- 2. di acquisire agli atti il contributo istituzionale del Garante dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Napoli;**
- 3. di formulare relazione istruttoria ai sensi dell'art. 65;**
- 4. di approvare atto di indirizzo politico-amministrativo volto al rafforzamento del raccordo istituzionale e al miglioramento delle condizioni di accesso ai percorsi di accertamento e presa in carico;**
- 5. di demandare al Presidente la trasmissione del presente atto ai soggetti competenti.**

Per l'effetto, **la Commissione procede nel redigere la relazione istruttoria avente per oggetto *“Attività istruttoria relativa ai tempi di attesa e alle procedure di accertamento della disabilità in età minore nel territorio della Municipalità 6, ai fini della verifica delle criticità emerse, del rafforzamento del raccordo istituzionale e della definizione di indirizzi politico-amministrativi orientati alla tutela dei minori e delle famiglie.”*, nonché l'Odg per il Consiglio di Municipalità avente per oggetto per il *“rafforzamento delle tutele dei minori con disabilità, il miglioramento***



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

dei percorsi di accertamento e la richiesta di inclusione della Città di Napoli nell'attuazione anticipata della riforma del Progetto di Vita", che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 10:10 entrano i Consiglieri Esposito Carmine, Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

Alle ore 10:20 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 10:55 escono i Consiglieri Esposito Carmine e Simonetti Daniele.

Al termine della seduta alle ore 11:05 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 8 Consiglieri: Amato Gennaro; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 11:05 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Capasso Armando, La Monica Salvatore, Melluso Gabriele, Scala Antonio e Testa Carmela.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Napolitano Raffaella

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA 1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità

Oggetto: Attività istruttoria relativa ai tempi di attesa e alle procedure di accertamento della disabilità in età minore nel territorio della Municipalità 6, ai fini della verifica delle criticità emerse, del rafforzamento del raccordo istituzionale e della definizione di indirizzi politico-amministrativi orientati alla tutela dei minori e delle famiglie.

La 1^a Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6, nell'ambito delle competenze attribuite in materia di salute, servizi territoriali, inclusione sociale e tutela della persona, in attuazione del mandato politico-istituzionale conferito dal Consiglio della Municipalità nella seduta del 13.03.2026, ha svolto attività istruttoria finalizzata all'approfondimento delle problematiche concernenti i tempi di attesa e le procedure di accertamento della disabilità in età minore nel territorio municipale.

L'attività istruttoria trae origine dalla crescente attenzione istituzionale e sociale verso le difficoltà segnalate da famiglie, operatori territoriali e realtà associative in ordine alla complessità dei procedimenti di accertamento e alle ricadute che eventuali ritardi possono determinare sull'effettivo accesso ai diritti dei minori.

La Commissione ha ritenuto necessario affrontare il tema in una prospettiva integrata, considerando che il procedimento di accertamento non rappresenta un mero segmento amministrativo o sanitario autonomo, bensì un passaggio determinante ai fini dell'attivazione di una pluralità di diritti e misure di tutela, tra cui il sostegno scolastico, i percorsi abilitativi, la presa in carico socio-sanitaria, gli interventi assistenziali e le misure di inclusione.

Nel corso dei lavori è stato evidenziato che, in età evolutiva, la dimensione temporale assume rilievo particolarmente sensibile, in quanto la tempestività dell'individuazione dei bisogni e dell'attivazione degli interventi può incidere significativamente sull'efficacia dei percorsi educativi, riabilitativi e di supporto.

Pur nel pieno rispetto delle competenze attribuite ai soggetti istituzionali competenti in materia sanitaria e amministrativa, la Commissione ha ritenuto pienamente legittimo e doveroso esercitare la propria funzione istruttoria e di indirizzo politico-amministrativo, con finalità di raccordo istituzionale e tutela dell'interesse collettivo.

Nel corso dell'istruttoria è stato acquisito agli atti, quale contributo conoscitivo utile, il documento istituzionale trasmesso dal Garante dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Napoli,

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

recante osservazioni e rilievi in ordine al permanere di criticità procedurali, alla complessità del sistema di accertamento e alla questione dell'equità territoriale.

Pur non costituendo tale documento atto istruttorio sostitutivo di audizione formale, la Commissione ne ha valorizzato il contenuto quale elemento di contesto coerente con l'oggetto dell'approfondimento.

CRITICITÀ EMERSE

Nel corso del confronto politico-istituzionale, sono emersi i seguenti profili di criticità:

1. Tempistiche procedurali È stata evidenziata la necessità di acquisire dati oggettivi e aggiornati sui tempi medi dei procedimenti, essendo percepita sul territorio una significativa criticità legata alla durata complessiva dei percorsi di accertamento.
2. Complessità organizzativa È emersa la difficoltà per molte famiglie di orientarsi tra i diversi soggetti coinvolti, con rischio di frammentazione delle responsabilità operative.
3. Ricadute scolastiche È stato rilevato il possibile impatto dei ritardi sull'effettiva tempestività dell'attivazione delle misure scolastiche di supporto.
4. Ricadute socio-sanitarie La Commissione ha rilevato l'importanza di assicurare continuità tra accertamento, valutazione del bisogno e attivazione della presa in carico.
5. Equità territoriale È stato richiamato il tema della necessità di garantire condizioni di equità sostanziale nell'accesso ai diritti.

CONCLUSIONI

All'esito dell'attività svolta, la Commissione ritiene opportuno formulare indirizzi orientati a:

- rafforzare il raccordo istituzionale tra soggetti competenti;
- promuovere maggiore trasparenza informativa;
- acquisire dati ufficiali;
- favorire attenzione ai percorsi pediatrici;
- migliorare orientamento e accompagnamento delle famiglie.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ORDINE DEL GIORNO

per il rafforzamento delle tutele dei minori con disabilità, il miglioramento dei percorsi di accertamento e la richiesta di inclusione della Città di Napoli nell'attuazione anticipata della riforma del Progetto di Vita

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6

PREMESSO CHE

- la tutela dei minori con disabilità costituisce priorità fondamentale dell'azione pubblica, in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza sostanziale, tutela della salute, diritto all'istruzione e piena inclusione sociale;
- il tempestivo accertamento delle condizioni di disabilità in età evolutiva costituisce presupposto essenziale per l'attivazione di percorsi di presa in carico socio-sanitaria, interventi abilitativi e riabilitativi, sostegni scolastici e strumenti di supporto alle famiglie;
- il fattore temporale, in età minore, assume rilevanza decisiva, poiché ritardi procedurali possono compromettere la tempestività e l'efficacia degli interventi;

CONSIDERATO CHE

- la 1^a Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6 ha svolto attività istruttoria ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio nella seduta del 13 marzo 2026;
- nel corso dei lavori sono emerse criticità riconducibili alla complessità dei procedimenti di accertamento, alla frammentazione dei percorsi e ai tempi di attesa che incidono concretamente sulle famiglie del territorio;
- è stato acquisito agli atti il contributo istituzionale del Garante dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Napoli, che ha evidenziato le criticità dell'attuale sistema e ha formalmente richiesto l'inclusione della Città metropolitana di Napoli tra i territori interessati dall'attuazione anticipata della riforma;

PRESO ATTO CHE

- la riforma nazionale in materia di disabilità introduce il nuovo modello centrato sulla persona e sul Progetto di Vita, orientato a semplificazione, personalizzazione degli interventi, superamento delle frammentazioni e maggiore integrazione tra i servizi;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore della riforma e la mancata inclusione del territorio napoletano nella sperimentazione determinano una condizione di evidente disparità territoriale;
- tale esclusione appare particolarmente penalizzante per una realtà urbana complessa e socialmente fragile come Napoli, nella quale l'effettività dei diritti dei minori con disabilità richiede strumenti innovativi, integrati e tempestivi;

RITENUTO CHE

- la Municipalità 6 debba farsi promotrice di un'azione politico-istituzionale forte a tutela dei minori e delle famiglie del territorio;
- sia necessario affiancare alla richiesta di intervento nazionale anche azioni concrete di raccordo territoriale;

CHIEDE

al Presidente della Municipalità, agli organi competenti, per quanto di rispettiva competenza, di:

1. richiedere formalmente al Sindaco di Napoli, all'Assessore comunale competente, alla Regione Campania, al Ministero competente e all'Autorità nazionale competente di sostenere l'inclusione della Città metropolitana di Napoli già nell'anno in corso tra i territori interessati dall'attuazione anticipata della riforma del Progetto di Vita, in coerenza con quanto richiesto dal Garante dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Napoli;

2. promuovere l'attivazione di un tavolo interistituzionale tra:

- ASL Napoli 1 Centro;
- Distretto Sanitario competente;
- servizi sociali territoriali;
- istituzioni scolastiche;
- Garanti competenti;

finalizzato al monitoraggio delle criticità e al miglioramento del raccordo operativo;

3. richiedere elementi ufficiali aggiornati sui tempi medi dei procedimenti riguardanti i minori del territorio;

4. sollecitare l'individuazione di modalità organizzative che garantiscano migliore orientamento e accompagnamento delle famiglie;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

5. rappresentare la necessità di particolare attenzione ai casi pediatrici con maggiore complessità clinica, educativa o sociale;

6. trasmettere il presente ordine del giorno:

- al Sindaco di Napoli;
- all'Assessore competente;
- al Direttore Generale ASL Napoli 1 Centro;
- al Distretto Sanitario 32;
- alla Regione Campania;
- al Ministero competente;
- al Garante dei diritti delle persone con disabilità;
- al Garante dell'Infanzia.